



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città Metropolitana di Palermo

Ufficio del Sindaco Metropolitan

Ai Signori Sindaci dei Comuni
della Città Metropolitana di Palermo

LORO SEDE

Via PEC

Oggetto: REDAZIONE DEL PIANO URBANO INTEGRATO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO (art.21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose") in attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei Fondi – MSC2 – Intervento 2.2 b) del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Richiesta invio candidature.

Al fine di dare concreta attuazione alle misure previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con espresso riguardo a quanto in oggetto, si rappresenta quanto segue:

Atteso che l'art. 21 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", prevede il finanziamento dei Piani Integrati finalizzati a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovendo la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico;

Dato atto che alla Città Metropolitana di Palermo sono state assegnati € 196.177.192,00 per il periodo 2021/2026 per la realizzazione di suddetti Piani;

Considerato che le Città Metropolitane provvedono ad individuare, entro il 6/3/2021, sulla base dei criteri di cui ai commi 6, 7 e 8 e nei limiti delle risorse assegnate di cui al comma 3 dell'art. 21 del D.L. n.152/2021, i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla suddetta area;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 (GU Serie Generale n.295 del 13-12-2021) ad oggetto "Approvazione del modello con il quale le città metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani integrati - MSC2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano gli interventi finanziabili per investimenti in progetti relativi a piani urbani integrati, per interventi di valore non inferiore a 50 milioni di euro, nel limite massimo delle risorse assegnate dall'allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152.".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Considerato che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 233 del 20 dicembre 2021 sono stati definiti i criteri e le procedure di selezione dei progetti per l'attuazione della linea progettuale "Piani Integrati, BEI, Fondo dei Fondi – M5C2 – Intervento 2.2 b)" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Tutto ciò premesso e considerato ed al fine di dare piena attuazione alla normativa in oggetto;

Si chiede

di trasmettere a questa Città Metropolitana, entro il 21 gennaio 2022, i progetti che possano essere inseriti utilmente nel piano in oggetto.

Si ricorda che l'intervento Piani urbani integrati è dedicato solo alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata, con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città *smart* e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile. Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune "principale" ed i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità.

Gli interventi potranno anche avvalersi della co-progettazione con il Terzo settore ai sensi dell'art. 55 decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) legge 6 giugno 2016, n.106) e della partecipazione di partecipazione dei privati nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'investimento.

Obiettivo primario è recuperare **spazi urbani e aree già esistenti** allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di partecipazione sociale e imprenditoriale.

I progetti dovranno restituire alle comunità una identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche con particolare attenzione agli aspetti ambientali.

L'investimento prevede la predisposizione di programmi urbanistici di rigenerazione urbana partecipati, finalizzati al miglioramento di **ampie aree urbane degradate**, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.

1. Tipologia dei progetti oggetto di finanziamento

I progetti devono riguardare investimenti per:

1. la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico;
2. il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive;
3. gli interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle *smart cities*, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico, volti al miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane mediante il sostegno alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO2.

Inoltre, i progetti dovranno intervenire su uno o più dei seguenti indicatori bersaglio, che sono sintetizzati nell'indice di vulnerabilità sociale e materiale, di seguito elencati:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- a. incidenza percentuale delle famiglie monogenitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie;
- b. incidenza percentuale delle famiglie numerose con 6 e più componenti;
- c. incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni analfabeta e alfabetata senza titolo di studio;
- d. incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale, ad indicare la quota di famiglie composte solo da anziani (65 anni e oltre) con almeno un componente ultraottantenne;
- e. incidenza percentuale della popolazione in condizione di affollamento grave, data dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in abitazioni con superficie inferiore a 40 mq e più di 4 occupanti o in 40-59 mq e più di 5 occupanti o in 60-79 mq e più di 6 occupanti, e il totale della popolazione residente in abitazioni occupate;
- f. incidenza percentuale di giovani (15-29 anni) fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione scolastica;
- g. incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio economico, ad indicare la quota di famiglie giovani o adulte con figli nei quali nessuno è occupato o percettore di pensione per precedente attività lavorativa.

2. Requisiti dei progetti oggetto di finanziamento

I progetti devono, a pena di inammissibilità:

- a) intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale (Allegato A);
- b) livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 e, in ogni caso, non inferiore alla progettazione preliminare o allo studio di fattibilità;
- c) nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, assicurare l'incremento di almeno due classi energetiche;
- d) assicurare garanzia dell'equilibrio tra zone edificate e zone verdi e potenziamento dell'autonomia delle persone con disabilità e dell'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie;
- e) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (*Do Not Significant Harm*), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020;
- f) prevedere la quantificazione del target obiettivo: "metri quadri area interessata all'intervento", intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.

I progetti oggetto di finanziamento possono, inoltre, prevedere:

- a la possibilità di partecipazione dei privati, attraverso il «Fondo Ripresa Resilienza Italia» di cui all'articolo 8 nel limite massimo del 25 per cento del costo totale dell'intervento;
- b la presenza facoltativa di start-up di servizi pubblici nella proposta progettuale;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



c la co-progettazione con il terzo settore.

3. Costo totale del progetto - Soggetti attuatori

Il Piano Urbano Integrato dovrà avere un valore complessivo non inferiore a 50 milioni di euro, nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'art.21 D.L. 152/2021, pari a € 196.177.192,00 per la Città Metropolitana di Palermo.

4. Importo massimo finanziabile:

Ogni comune potrà presentare progetti secondo un importo massimo complessivo in funzione della sua popolazione residente, secondo la tabella di cui sotto:

Abitanti	Importo massimo
10.000-25.000	5.000.000,00 €
25.000-49.999	10.000.000,00 €
>50.000	20.000.000,00 €
Città metropolitana (interventi a regia)	50.000.000,00 €
Comune di Palermo	50.000.000,00 €

I Comuni sotto i 10.000 abitanti potranno presentare progetti in associazione con altri enti locali, in modo che la popolazione residente superi complessivamente i 10.000 abitanti.

5. Priorità degli interventi

I progetti verranno selezionati in base all'indicatore IVSM (anno 2018), fino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata.

In caso di progettualità afferente a raggruppamenti di comuni, l'IVSM si calcola come media ponderata del valore dell'indicatore rispetto alla popolazione residente.

I progetti di scarsa qualità progettuale o non coerenti alla strategia di sviluppo territoriale o scarsamente rilevanti ai fini del miglioramento delle condizioni socio-economiche del contesto territoriale o di non dimostrata sostenibilità nel tempo (gestione dell'intervento) verranno esclusi.

6. Cronoprogramma

- entro il **22 dicembre 2021** la Città Metropolitana di Palermo avvia il censimento della progettualità dei comuni;
- entro il **21 gennaio 2022** gli Enti locali dovranno trasmettere alla Città Metropolitana le proposte progettuali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- entro il **22 febbraio 2022** la Città Metropolitana individua gli interventi che fanno parte del piano, avviando la fase di elaborazione e redazione del Piano;
- entro il **6 marzo 2022** la Città Metropolitana comunica al Ministero dell'interno - Direzione centrale per la finanza locale i progetti integrati finanziabili, completi dei soggetti attuatori, dei CUP identificativi dei singoli interventi, del cronoprogramma di attuazione degli stessi;
- entro il **5 aprile 2022** con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono assegnate le risorse ai soggetti attuatori per ciascun progetto integrato oggetto di finanziamento, di cui al comma 6 e per i singoli interventi che ne fanno parte (identificati da CUP) ed è siglato uno specifico «atto di adesione ed obbligo» contenente i criteri, indirizzi ed i relativi obblighi che regolano il rapporto con i soggetti attuatori. L'atto di adesione ed obbligo ed il decreto di cui al primo periodo disciplina altresì i termini di avvio e conclusione dei lavori (marzo 2026), le modalità di erogazione e revoca delle risorse, i contenuti essenziali della documentazione di gara per il rispetto DNSH (*Do Not Significant Harm*).

Per quanto non esplicitato dal presente decreto si rinvia alle disposizioni in materia previste dall'art.21 del D.L. 152/2021 e ss.mm.ii.

7. Modalità di presentazione:

Il Comune o il raggruppamento di Comuni, per partecipare alla selezione, deve fare pervenire all'indirizzo PEC: cm.pa@cert.cittametropolitana.pa.it, entro la tempistica indicata, la seguente documentazione:

- richiesta di finanziamento firmata dal legale rappresentante dell'ente, ovvero dai legali rappresentanti in caso di raggruppamento di comuni;
- schede di ogni singolo intervento proposto.

Inoltre, il Comune o il raggruppamento di Comuni dovrà caricare sullo spazio cloud, appositamente assegnato (si provvederà ad inviare con comunicazione separata le credenziali di accesso), la seguente documentazione:

- Progetto di fattibilità tecnica-economica / Progetto definitivo / Progetto esecutivo di ogni singolo intervento proposto;
- Verifica del progetto attestante la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del D. Lgs.50/16 e la loro conformità alla normativa vigente;
- Approvazione dell'intera proposta progettuale da parte della Giunta municipale o delle Giunte municipali in caso di raggruppamento di comuni.

In questa fase i progetti potranno essere sprovvisti di pareri esterni (Soprintendenza, VV.FF., ASP, CONI, Genio Civile, ecc...).

8. Contatti:

Per ulteriori informazioni, chiarimenti e orientamenti sui progetti da presentare è a disposizione dei Comuni l'Ufficio di Staff del PNRR della Città metropolitana di Palermo, sito in via del Bosco n.22, al primo piano del "Palazzo Bosco Belvedere Lanza" – Tel 338.4902085 - Email: segretariogenerale@cittametropolitana.pa.it - Punto di contatto: Ing. Orazio Amenta.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



9. Allegati:

- Allegato A – Schema di richiesta di finanziamento
- Allegato B – Scheda progettuale
- Allegato C - Elenco Comuni afferenti all'area della Città Metropolitana di Palermo, con indicazione della popolazione residente dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale

IL SINDACO METROPOLITANO

(Prof. Leoluca Orlando)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato "A"

PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE PROGETTI

(art.21 del decreto-legge 6 novembre 2021)

MODELLO ESEMPLIFICATIVO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il
_____, CF _____, in qualità di organo
titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di
_____, con sede legale in Via/piazza
_____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale
in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

(in caso di raggruppamento di Comuni indicare i dati di ciascun legale rappresentante)

CHIEDE/CHIEDONO

L'inserimento dei seguenti interventi nel Piano Integrato in corso di redazione da parte della Città
Metropolitana.

N.	Comune	Titolo	CUP	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



E INOLTRE DICHIARA/DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "*Do No Significant Harm*" (*DNSH*) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA/ SI IMPEGNANO a

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento(UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato 25 Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio Centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo / Nominativi e firma/e



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato "B"

SCHEDA PROGETTUALE

Titolo:	
CUP:	
Comune:	
Importo:	
Livello Progettuale:	

Tipologia	progetti per la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	progetti per il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività culturali e sportive	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Requisiti di partecipazione	nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	garanzia dell'equilibrio tra zone edificate e zone verdi e potenziamento dell'autonomia delle persone con disabilità e dell'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità offerte dalle tecnologie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	valutazione di conformità alle condizioni col-	<input type="checkbox"/> SI



	legate al principio del DNSH (Do Not Significant Harm), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	previsione della quantificazione del target obiettivo: "metri quadri area interessata all'intervento", intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Altre caratteristiche	partecipazione economica dei privati	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	start-up di servizi pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	co-progettazione con il terzo settore	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Indicatori bersaglio del progetto	Incidenza percentuale delle famiglie monogenitoriali giovani (età del genitore inferiore ai 35 anni) o adulte (età del genitore compresa fra 35 e 64 anni) sul totale delle famiglie	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Incidenza percentuale delle famiglie numerose con 6 e più componenti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Incidenza percentuale della popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni analfabeta e alfabeta senza titolo di studio	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio assistenziale, ad indicare la quota di famiglie composte solo da anziani (65 anni e oltre) con almeno un componente ultraottantenne	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Incidenza percentuale della popolazione in condizione di affollamento grave, data dal rapporto percentuale tra la popolazione residente in abitazioni con superficie inferiore a 40 mq e più di 4 occupanti o in 40-59 mq e più di 5 occupanti o in 60-79 mq e più di 6 occupanti, e il totale della popolazione residente in abitazioni occupate	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
	Incidenza percentuale di giovani (15-29 anni) fuori dal mercato del lavoro e dalla formazione scolastica	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



	Incidenza percentuale delle famiglie con potenziale disagio economico, ad indicare la quota di famiglie giovani o adulte con figli nei quali nessuno è occupato o percettore di pensione per precedente attività lavorativa	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Target obiettivo	metri quadri area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento	_____

IL RUP

IL SINDACO



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Allegato "C"

Elenco Comuni afferenti all'area della Città Metropolitana di Palermo, con indicazione della popolazione residente dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale

Codice Regione	Regione	Codice Provincia	Provincia	Codice Comune	Comune	IVSM	Popolazione 2018
19	Sicilia	082	Palermo	082001	Alia	102,86	3528
19	Sicilia	082	Palermo	082002	Alimena	100,50	1955
19	Sicilia	082	Palermo	082003	Aliminusa	102,62	1192
19	Sicilia	082	Palermo	082004	Altavilla Milicia	102,75	8340
19	Sicilia	082	Palermo	082005	Altofonte	103,21	10218
19	Sicilia	082	Palermo	082006	Bagheria	106,66	55047
19	Sicilia	082	Palermo	082007	Balestrate	103,24	6446
19	Sicilia	082	Palermo	082008	Baucina	102,51	1950
19	Sicilia	082	Palermo	082009	Belmonte Mezzagno	106,39	11239
19	Sicilia	082	Palermo	082010	Bisacquino	101,42	4477
19	Sicilia	082	Palermo	082011	Bolognetta	103,40	4161
19	Sicilia	082	Palermo	082012	Bompietro	97,25	1337
19	Sicilia	082	Palermo	082013	Borgetto	105,65	7374
19	Sicilia	082	Palermo	082014	Caccamo	103,22	8139
19	Sicilia	082	Palermo	082015	Caltavuturo	99,96	3926
19	Sicilia	082	Palermo	082016	Campofelice di Fitalia	105,04	496
19	Sicilia	082	Palermo	082017	Campofelice di Roccella	99,04	7516
19	Sicilia	082	Palermo	082018	Campofiorito	102,61	1261
19	Sicilia	082	Palermo	082019	Camporeale	104,42	3238
19	Sicilia	082	Palermo	082020	Capaci	105,02	11549
19	Sicilia	082	Palermo	082021	Carini	105,65	38936
19	Sicilia	082	Palermo	082022	Castelbuono	98,73	8688
19	Sicilia	082	Palermo	082023	Casteldaccia	103,95	11655
19	Sicilia	082	Palermo	082024	Castellana Sicula	99,96	3287
19	Sicilia	082	Palermo	082025	Castronovo di Sicilia	100,35	3019
19	Sicilia	082	Palermo	082026	Cefalà Diana	99,92	1030
19	Sicilia	082	Palermo	082027	Cefalù	100,43	14298
19	Sicilia	082	Palermo	082028	Cerda	102,78	5176
19	Sicilia	082	Palermo	082029	Chiusa Sclafani	101,64	2763
19	Sicilia	082	Palermo	082030	Ciminna	102,82	3697
19	Sicilia	082	Palermo	082031	Cinisi	102,44	12250
19	Sicilia	082	Palermo	082032	Collesano	98,83	4020
19	Sicilia	082	Palermo	082033	Contessa Entellina	100,88	1707
19	Sicilia	082	Palermo	082034	Corleone	102,20	11128
19	Sicilia	082	Palermo	082035	Ficarazzi	105,76	13080
19	Sicilia	082	Palermo	082036	Gangi	99,37	6668
19	Sicilia	082	Palermo	082037	Geraci Siculo	98,78	1820



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



19	Sicilia	082	Palermo	082038	Giardinello	103,48	2304
19	Sicilia	082	Palermo	082039	Giuliana	101,78	1860
19	Sicilia	082	Palermo	082040	Godrano	102,42	1159
19	Sicilia	082	Palermo	082041	Gratteri	99,21	926
19	Sicilia	082	Palermo	082042	Isnello	98,56	1545
19	Sicilia	082	Palermo	082043	Isola delle Femmine	102,90	7249
19	Sicilia	082	Palermo	082044	Lascari	101,54	3619
19	Sicilia	082	Palermo	082045	Lercara Friddi	102,88	6764
19	Sicilia	082	Palermo	082046	Marineo	101,27	6541
19	Sicilia	082	Palermo	082047	Mezzojuso	103,14	2877
19	Sicilia	082	Palermo	082048	Misilmeri	105,64	29376
19	Sicilia	082	Palermo	082049	Monreale	105,27	39047
19	Sicilia	082	Palermo	082050	Montelepre	102,68	6142
19	Sicilia	082	Palermo	082051	Montemaggiore Bel-sito	101,27	3247
19	Sicilia	082	Palermo	082052	Palazzo Adriano	97,59	2072
19	Sicilia	082	Palermo	082053	Palermo	104,96	668405
19	Sicilia	082	Palermo	082054	Partinico	106,10	31786
19	Sicilia	082	Palermo	082055	Petralia Soprana	100,54	3242
19	Sicilia	082	Palermo	082056	Petralia Sottana	98,07	2730
19	Sicilia	082	Palermo	082057	Piana degli Albanesi	99,65	6157
19	Sicilia	082	Palermo	082058	Polizzi Generosa	100,52	3241
19	Sicilia	082	Palermo	082059	Pollina	99,30	2950
19	Sicilia	082	Palermo	082060	Prizzi	101,00	4716
19	Sicilia	082	Palermo	082061	Roccamena	101,10	1479
19	Sicilia	082	Palermo	082062	Roccapalumba	103,79	2411
19	Sicilia	082	Palermo	082063	San Cipirello	103,88	5347
19	Sicilia	082	Palermo	082064	San Giuseppe Jato	106,67	8634
19	Sicilia	082	Palermo	082065	San Mauro Castel-verde	100,56	1590
19	Sicilia	082	Palermo	082066	Santa Cristina Gela	100,00	1008
19	Sicilia	082	Palermo	082067	Santa Flavia	104,05	11212
19	Sicilia	082	Palermo	082068	Sciara	105,03	2813
19	Sicilia	082	Palermo	082069	Sclafani Bagni	99,44	426
19	Sicilia	082	Palermo	082070	Termini Imerese	103,27	26029
19	Sicilia	082	Palermo	082071	Terrasini	103,73	12535
19	Sicilia	082	Palermo	082072	Torretta	104,01	4263
19	Sicilia	082	Palermo	082073	Trabia	106,57	10430
19	Sicilia	082	Palermo	082074	Trappeto	102,37	3141
19	Sicilia	082	Palermo	082075	Ustica	101,76	1307
19	Sicilia	082	Palermo	082076	Valledolmo	99,52	3500
19	Sicilia	082	Palermo	082077	Ventimiglia di Sicilia	101,04	1890
19	Sicilia	082	Palermo	082078	Vicari	101,86	2664
19	Sicilia	082	Palermo	082079	Villabate	107,93	20051
19	Sicilia	082	Palermo	082080	Villafrati	101,06	3310
19	Sicilia	082	Palermo	082081	Scillato	101,10	614
19	Sicilia	082	Palermo	082082	Blufi	100,58	973